



ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI CAGLIARI



GALLERIA
COMUNALE
D'ARTE DI
CAGLIARI



ASSOCIAZIONE MUSICALE
AGIMUS CAGLIARI

À la recherche de la Musique

Pochi autori in letteratura sono capaci quanto Proust di trovare, per le pagine di un libro, immagini musicali e pittoriche così definitive: “Quanto a me, seguendo sulle creste delle onde dell’armonia una corrente che mi trascinava attraverso i mille rumori della tempesta, mi sentivo mancare il fiato. La musica, battendo come un cuore momentaneo al posto del mio cuore, rallentava o rendeva più frequenti, a suo piacimento, i battiti del mio sangue nelle vene...”

“E tuttavia la musica, come ad ogni istante imponeva l’unità dentro a ciascuno di noi, versandovi di volta in volta, sino a cacciarne tutto il resto e a colmarci interamente, l’angoscia, l’ardore eroico o la paura, così la realizzava tra i nostri cuori.”

Vere e proprie visioni/descrizioni d’arte:” Guardavo il bellissimo cielo incarnato e viola contro il quale si profilano quegli alti camini incrostati, che, con la forma svasata e la rossa corolla di tulipani, fanno pensare a tante Venezie di Whistler. Poi, il mio sguardo andava dal vecchio Rialto di legno, da quel Ponte Vecchio del Quattrocento ai palazzi di marmo ornati di capitelli dorati, tornavano al Canale dove le barche son guidate da adolescenti vestiti di rosa, con berretti piumati...

...Finalmente, prima di lasciare il quadro, tornai a guardare la riva, dove formicolano le scene della vita veneziana del tempo. ...”.
(Proust)

Mille di queste citazioni sono possibili, ma nulla sarà più facile e fecondo che ritrovare le nostre sensazioni e percezioni attraverso l’ascolto della musica e la visione dei quadri della Galleria Comunale D’Arte, supportate “da un picciòlo di reminiscenza, per imitare la memoria involontaria” come quando percepiamo un vecchio profumo, che ci fa entrare quasi in uno stato di ebbrezza.

Ecco il nuovo percorso di Ambiente Musica 2007.

Il Presidente Agimus

Aurora Cogliandro

PIETRO DE FAZIO – pianista - nato a Lamezia Terme, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di otto anni. Si è diplomato presso il Conservatorio di Musica "F. Torrefranca" di Vibo Valentia sotto la guida del M° Emilio Aversano. Successivamente ha conseguito il diploma accademico di secondo livello in "Musica Scienza e Tecnologia del Suono" presso il Politecnico Internazionale "Scientia et Ars" di Vibo Valentia. Ha partecipato sin da piccolo a varie rassegne musicali nonché a concorsi nazionali ed internazionali, collocandosi sempre tra i primi premi (Concorso nazionale "Città di Agropoli", concorso nazionale "Napolinova", concorso nazionale "Città di Ortona", concorso nazionale "Città di Bacoli", concorso nazionale "G. Campochiaro", concorso Internazionale "Genova 2001", concorso nazionale "Città di Caccamo", concorso nazionale "A.M.A. Calabria", etc.) riscuotendo notevoli consensi per le sue doti di musicalità e virtuosismo. Si esibisce sia come solista che in diverse formazioni da camera,

Dal dicembre 2001 a tutt'oggi è presidente e direttore artistico dell'associazione "Accademia della Cultura" di Lamezia Terme.

All'attività concertistica affianca l'insegnamento di strumento musicale nelle scuole medie ad indirizzo musicale.

GIUDITTA DAVOLI – pianista – Nata a Catanzaro, si è brillantemente diplomata in pianoforte presso l'Istituto musicale "Bellini" di Caltanissetta. Sin da giovanissima età ha partecipato, come solista ed in formazione di duo a quattromani, a numerosi Concorsi pianistici nazionali ("Città di Messina", "Amici della musica" di Modica, "Città di Roma", "Una città per la musica" di Genzano, "AMA Calabria" di Lamezia Terme, "V. Spadafora" di Venetico, "G. Campochiaro" di Pedara, ecc.), classificandosi sempre tra i vincitori ed ottenendo borse di studio. Ha tenuto numerosi concerti e si è esibita in varie rassegne, risultando vincitrice di diversi concerti-premio. Ha preso parte ai corsi musicali estivi di letteratura pianistica a quattromani presso l'Accademia Musicale Giuliese (TE), vincendo il concerto riservato ai migliori corsisti. Fondamentale per la sua maturazione musicale è stato il triennio di perfezionamento sotto la guida del M° Sergio Fiorentino che, nel 1996, le assegna il concerto come migliore allieva; ha quindi proseguito i suoi studi a Firenze sotto la guida del M° Pietro De Maria ed ha seguito corsi di perfezionamento con H. Moreno, M. Abbado, V. Balzani.

I suoi interessi spaziano anche nel campo della didattica: ha infatti frequentato seminari sulla didattica musicale secondo la metodologia dell'Orff-Schulwerk, tenuti dal M° Giovanni Piazza e numerosi corsi tenuti, tra gli altri, dai maestri P. Subrizi, P. Rattalino, C. Di Lena, A. Barbarossa, R. Vinciguerra. Ha inoltre svolto attività didattica sia in istituti musicali privati che nelle scuole medie ad indirizzo musicale.

S. Rachmaninov

Six Morceaux Op. 11

- Barcarolle
- Scherzo
- Russian Theme
- Valse
- Romance
- Slava

R. Wagner

- Tannhäuser - Ouverture

C. Debussy

- Prélude à l'après-midi d'un faune

G. Rossini

- Guillaume Tell - Ouverture

“La settimana pianistica di Heidelberg brilla per artisti della tastiera particolarmente desiderosi di esplorare nuove vie e per programmi assolutamente fuori del comune. I tasti Tosti hanno dimostrato di padroneggiare alla perfezione le particolari esigenze di esecuzione e di suono di musica a sei mani eseguita su un unico strumento. Qui, come nelle altre interpretazioni, molto delicate e curate, malleabilità e trasparenza sono state sovrane... Vere ghiottonerie ad alta caratura e adattissime ad un concerto, si sono rivelate le parafrasi verdine di Angelo Panzini e Giusto Dacci...”

Klaus Ross

Dalla “Rhein-Necka-Zeitung” (Heidelberg) del 9 gennaio 2004

“Tre pianisti e una tastiera: pareva un solo interprete. Un concerto difficile per interpretazione ed esecuzione quello che si è tenuto alla Casa dell’Ariosto e per questo particolarmente apprezzato ed applaudito dal pubblico presente. Suonare a sei mani su un unico pianoforte diventa infatti complicato non solo per lo spazio limitato che offre la tastiera, ma soprattutto perché il pensiero musicale dei tre interpreti deve essere coordinato come se fosse una sola mente a leggere e interpretare lo spartito. Anche il programma prescelto ha ricevuto meritati consensi per la sua indubbia originalità. Doppio merito quindi per i pianisti Liliana Flora, Cristina Orvieto e Paolo Flora che hanno aperto la serata con ...Grazia, eleganza e vera professionalità hanno distinto e caratterizzato questo bel concerto.

Dalla “Nuova Ferrara” (Ferrara) del 25 agosto 2003

Il Trio “I TASTI TOSTI” nasce dall’unione e dalla passione di tre affiatati musicisti nell’intento di valorizzare una letteratura originale per pianoforte a sei mani ritrovata presso importanti biblioteche italiane.

Il trio, fondato nel 2001, ha tenuto numerosi concerti per importanti associazioni concertistiche in Italia e all’estero riscuotendo ampi consensi di pubblico e di critica.

Diversi compositori hanno scritto e dedicato alla formazione loro composizioni.

“I Tasti Tosti” hanno recentemente inciso un CD per l’etichetta discografica “M.A.P.”.

Programma

S. Rachmaninov

- Romance
- Valse

A. Panzini

- Divertimento sopra motivi dell'Opera
- "Il Trovatore" di Verdi

M. Reghezza

- "Omaggio a Bach"
dedicato a Liliana, Cristina e Paolo

A. Panzini

- Divertimento sopra motivi dell'Opera
"Luisa Miller" del celebre Verdi

G. Spriano

- "Floor-Show"
dedicato a Liliana, Cristina e Paolo

R. Vianello

- "Flôres do sol"
Dedicato a Hector Villaa Lobos

G. Dacci

- Fantasia brillante sull'opera
- "I vespri siciliani" del M° G.Verdi
dedicata all'Onorevole Sig. Dottore Luigi Cavezzali

Ore 20.30 Sala Depero Galleria Comunale D'Arte

Duo Darclée Antonia Emanuela Palazzo soprano,
Paolo Scibilia pianoforte

Il DUO DARCLEE (Antonia Palazzo, soprano - Paolo Scibilia, pianista) rende omaggio al celebre soprano romeno Hariclea Darclée, una delle più autorevoli voci di fine '800 del repertorio romantico internazionale-verista e prima interprete di Opere di Mascagni e Puccini. La denominazione del Duo è inoltre suggerita dall'affine tessitura vocale tra la Darclée (soprano sia lirico che drammatico) ed Antonia E. M. Palazzo, apprezzata interprete d'Opera e della Canzone classica napoletana.

ANTONIA EMANUELA MARIA PALAZZO, soprano drammatico di coloratura, si è diplomata in canto e violino presso il Conservatorio di Musica "S. Pietro a Majella" di Napoli, perfezionandosi in seguito sotto la guida del M° Giuseppe Ruisi. La sua intensa carriera artistica, vanta debutti in "Cavalleria Rusticana" (nel ruolo di Santuzza), "Tosca" per l'inaugurazione della stagione lirica dell'Opera di Tirana, "Traviata" a Mantova, Madama Butterfly per l'apertura della stagione lirica 2006 dell'Opera Magiara di Cluj – Romania). Annovera numerosi concerti sia in Italia che all'Estero e riconoscimenti internazionali; fra i quali, il diploma di merito al concorso di S.Remo del '96 (quale "Migliore Cantante Lirica dell'Anno") e il Concerto di Gala al Teatro "Petruzzelli" di Bari (come ospite d'onore), col tenore Nicola Martinucci. Il suo vasto repertorio include tutti i generi vocali, dalla Lauda del '300 alla musica contemporanea, con particolare riferimento al repertorio barocco italiano. È apprezzata interprete anche della canzone classica napoletana, i cui capolavori ha inciso su LP nell'86, ha registrato per la rete televisiva nazionale e Sky, ed interpretato all'estero, quale ospite d'onore di festival internazionali: Elbang-Fest di Dresda (Germania), Epidaurus Festival di Cavtat – Dubrovnic (Croazia).

PAOLO SCIBILIA, pianista, studia a Napoli,. Diplomatosi nel 1988, si perfeziona con Sergio Fiorentino, Georghe Sandor, Peter Rosel, Dan Grigore e all'Accademia di Imola. Vince la borsa di studio dal governo italiano perfezionandosi presso la prima "Scuola di Alto Perfezionamento della Comunità Europea" (Torino), con Alexander Lonquich e Jean Fassina, e all'Accademia di Musica di Zagabria con Vladimir Krpan (allievo prediletto di A.B. Michelangeli). E' impegnato nella musica da camera (Belle Epoque Ensemble, come accompagnatore di prime voci - Blazenka Milic (Opera Croazia), J. Lesaja (Opera Slovena, K. Eickstaedt (Opera Munchen), Michael Aspinal - soprannista and Avon Stuart- baritono spiritual - e come solista in orchestra: Moldova Radio - Tv, Tirana Radio-Tv, Conservatorio di Mosca, Filarmonica di Chernivsky ed Ivano Frankivsk (Ucraina). E' titolare della cattedra di Pianoforte presso gli Istituti Secondari Statali di Primo Grado. Tiene masterclass all'estero sui "Fondamenti tecnici della Scuola Napoletana" e Tecnica "Alexander".

“VISSI D’ARTE: ARIE D’OPERA ITALIANE”

G. Puccini O mio babbino caro (da “Gianni Schicchi”)

A. Catalani Ebben n’andrò lontana (da “La Wally”)

G. Puccini Vissi d’arte (da “Tosca”)

G. Verdi D’amor sull’ali rosee (da “Trovatore”)

V. Bellini Casta diva (da “Norma”)

G. Puccini Un bel dì vedremo (da “Madama Butterfly”)

F. Cilea Io sono l’umile ancella (da “Adriana Lecouvreur”)

G. Verdi O cieli azzurri (da “Aida”)

U. Giordano La mamma morta (da “Andrea Chenier”)

G. Verdi Pace, pace mio Dio (da “Forza del destino”)

JACOPO SALVATORI - Inizia lo studio del del Pianoforte all'età di cinque anni sotto la guida del M° Tiziano Mealli, presso la Scuola di Musica di Fiesole; nel 2006 ottiene il diploma al conservatorio statale "G.Frescobaldi" di Ferrara, con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore da parte della commissione. Intraprende successivamente lo studio della Composizione e della musica Jazz e prosegue quelli classici perfezionandosi in qualità di camerista con Maestri come Bruno Canino, Enrico Bronzi, Dario De Rosa;

Ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti presso l'Accademia di Santa Cecilia dal maestro Rocco Filippini.

Da quest'anno è entrato a far parte della scuola internazionale di musica da camera del Trio di Trieste.

Come solista ha invece seguito lezioni dai Maestri K. Bogino e A. Lucchesini. Interessato alla musica contemporanea ha collaborato con i Maestri Renato Rivolta e Michele Dall'Ongaro e ha inciso un disco con musiche di John Cage per la Brilliant Classics CD, come membro dell'orchestra V.Galilei.

E' stato inoltre vincitore di borse di studio presso la sua scuola e alcuni concorsi nazionali, sia come solista che in formazione cameristica.

FEDERICO BRESCIANI - Violinista e violista, Federico Bresciani inizia gli studi a solo quattro anni, dimostrando subito grande abilità con lo strumento ed esibendosi in gran parte della Sardegna. E' stato selezionato dal Teatro Lirico di Cagliari per cantare nel suo coro delle voci bianche, con il quale ha eseguito diverse opere. Suonando il violino, ha vinto nel 1997 il primo premio al concorso per giovani talenti dedicato a "Costantino Nivola", nel 1999 una menzione speciale al concorso a Cagliari, alla Rassegna Nazionale d'Archi di Vittorio Veneto "Vivicastello", ha vinto nel 2004 il secondo premio, nel 2007 il primo assoluto con menzione speciale di merito e nel 2005 il secondo premio al concorso nazionale "Nuovi Orizzonti". Ha partecipato a varie masterclass con importanti violinisti, tra cui la russa Zoria Chikmourzaeva, Thomas Christian (allievo di Heifetz), Massimo Quarta e Gérard Poulet (entrambi gli ultimi, vincitori del Premio Paganini). Si è esibito in qualità di solista con varie orchestre, compresa quella del Conservatorio, diretta dal M° Sandro Sanna al Teatro Lirico di Cagliari, a Palermo con l'Orchestra Giovanile Mediterranea diretta dal giovanissimo Alberto Manià, e al Festival Internazionale di Alghero suonando col celebre violoncellista Franco Maggio Ormezowski. Nel 2004 ha rappresentato l'Italia (unico sardo) all'"International Festival for Children and Young Artists", che si è tenuto a Shangai, e che ogni anno unisce giovani talenti provenienti da tutti i Paesi del Mondo. Si interessa attivamente sia al repertorio barocco, suonando su strumenti originali, che a quello contemporaneo.

Programma



W. A. Mozart

- Sonata in DO maggiore k 296

L. van Beethoven

- Sonata n°5 in FA maggiore
“la primavera” op.24

S. Prokofiev

- Sonata per violino e pianoforte
in RE maggiore op.94bis



dal maso

via Cugia 19 Cagliari